

La politica energetica dal lato della domanda nell'agenda della Commissione europea

CON IL "LIBRO VERDE EUROPEO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA" SI PROPONGONO VARIE STRATEGIE PER UNA RIDUZIONE DEI CONSUMI DEL 20% AL 2020. UN SEGNALE IMPORTANTE ANCHE PER IL NOSTRO PAESE.

Nessuna strategia di diffusione delle fonti rinnovabili può avere successo se non sarà accompagnata da misure orientate alla riduzione dei consumi di energia. Già nel 2000 l'Unione Europea indicava come necessaria l'adozione di politiche energetiche dal lato della domanda, trattando il tema della sicurezza dell'approvvigionamento. Oggi la dipendenza energetica dell'UE25 è di oltre il 50% e il consumo di energia cresce ad un tasso oscillante tra l'1 e il 2% ogni anno; sulla base di questo andamento, nel 2030 l'UE dipenderà per il 90% dalle importazioni per coprire il suo fabbisogno di petrolio e per l'80% per quello del gas, con prezzi che, sappiamo, tenderanno all'aumento.

Le azioni finora intraprese dalla Commissione Europea (direttive sull'elettricità da rinnovabili, sull'efficienza energetica in edilizia, sulla cogenerazione, programmi di ricerca, ecc.) non potranno da sole bastare per arrestare i consumi ed è per questo motivo che la DG Energia e Trasporti ha voluto avviare, con la recente pubblicazione del "Libro Verde sull'efficienza energetica" (il sottotitolo è significativo: "fare più con meno"), un dibattito sulle azioni da intraprendere

**Riduzione del 20%
dei consumi
di energia
=
Risparmio
di 60 miliardi
di euro all'anno**

per ridurre il fabbisogno di energia del 20% entro il 2020.

Tra gli studi che sostengono questa strategia va menzionato quello del Wuppertal Institut ("The mid-term potential for demand-side energy efficiency in the EU", 2005) che definisce ambizioso ma possibile ottenere riduzioni considerevoli delle emissioni di gas serra entro il 2020, attraverso una strategia in grado di realizzare almeno l'80% del potenziale di risparmio oggi disponibile, aumentando l'efficienza energetica nei paesi dell'Unione di circa il 29%.

Ridurre del 20% i consumi energetici che si registreranno nell'UE tra 15 anni, stimati in circa **1.900 Mtep** (oggi 1.725 Mtep), significa riportarli ai livelli del 1990 e cioè a circa **1.520 Mtep**.

Ciò consentirebbe di far risparmiare all'UE25 circa **60 miliardi di € all'anno** (equivalente al consumo di Germania e Finlandia messe insieme), con un incremento della competitività, migliori condizioni di vita per i cittadini europei (ogni famiglia potrebbe risparmiare da 200 a 1000 € all'anno) e la creazione di almeno **un milione di posti di lavoro**. Il Libro Verde individua gli **ostacoli** che impediscono la concreta realizzazione dei mi-

glioramenti dell'efficienza energetica: mancanza di regolamenti, di incentivi adeguati, carenza di informazione e formazione, meccanismi di finanziamento inappropriati, ecc. Al tempo stesso vuole indicare alcune **soluzioni** che puntano ad eliminare tali ostacoli e **interventi** da intraprendere a livello europeo, nazionale, regionale e locale utili al raggiungimento dell'obiettivo. Tra questi possiamo citare, ad esempio:

- predisposizioni di piani d'azione nazionali (da confrontare a livello europeo per individuare le migliori pratiche da trasferire);
- fornire informazioni migliori ai cittadini (con campagne pubblicitarie), oltre che alle autorità responsabili, e una migliore etichettatura dei prodotti;
- agire sul regime fiscale: "chi inquina paga concretamente", ma senza incrementare il livello impositivo generale;
- aiuti dello Stato indirizzati all'utilizzo efficiente dell'energia e, per l'aggiudicazione degli appalti pubblici, favorire sempre le tecnologie con migliori prestazioni energetiche (anche nei trasporti);
- nel campo dell'edilizia, imporre obiettivi più ambiziosi rispetto alle direttive comunitarie approvate.

Con il Libro Verde la Commissione vuole aprire, fino al 31 marzo 2006, un dibattito su queste tematiche a tutti i livelli della società europea, per poi realizzare, nello stesso anno, un Piano d'azione comunitario.

L. Berlen

Per informazioni:
http://europa.eu.int/comm/energy/efficiency/index_en.htm

Indagine sui meccanismi di incentivazione europei

Anche il meccanismo italiano dei certificati verdi è attualmente oggetto dell'indagine condotta in 5 Paesi nel quadro del Progetto europeo **REALISE-Forum** (Renewable Energy and Liberalisation in Selected Electricity Markets), finanziato dalla DG dell'Energia e Trasporti.

Il progetto si propone, in una prima fase, di raccogliere e analizzare le esperienze e le opinioni in ciascuno dei Paesi coinvolti in merito all'attuazione dei vari meccanismi di incentivazione della produzione di elettricità da rinnovabili (ad es., feed-in tariffs e meccanismi basati sull'attribuzione di CV abbinati o meno all'imposizione di quote obbligatorie di elettricità da rinnovabili), in mercati elettrici che spesso si trovano a differenti stadi di liberalizzazione.

Il progetto REALISE-Forum è stato ideato ed è coordinato dal Centro di Ricerca per la Politica Ambientale dell'Università di Berlino (Freie Universität Berlin). Per l'Italia partecipa il CESI (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano); gli altri partner: Berliner Energieagentur (Germania), CSTM - Università di Twente3 (Olanda), BI-Norwegian School of Management (Norvegia), Slovenski E-Forum (Slovenia).

In una seconda fase si cercherà di formulare valutazioni e raccomandazioni in merito alla possibilità di coordinare, in qualche misura, i vari meccanismi nazionali nell'ambito dell'UE.

Per informazioni: www.realise-forum.net (vedi anche pag. 16 - Eventi)



SOLARWALL ITALIA

Collettori solari per il riscaldamento dell'aria di ventilazione e condizionamento

- **Elevata efficienza** di funzionamento
- **Ritorno dell'investimento in tempi brevi**
- **Semplicità costruttiva** ed oneri di manutenzione inesistenti
- Ampiamente diffuso in Nord America con **impianti funzionanti da venti anni**
- **Dal 1996 installato in Italia su:**
 - fabbricati industriali
 - impianti sportivi
 - fabbricati ad uso terziario e polifunzionale
 - fabbricati di civile abitazione
- In possesso dei requisiti per l'ottenimento di **finanziamenti pubblici** per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (CO₂)
- **Brevetto canadese**

SOLARWALL Italia srl - Via Vittime del Vajont, 6 - 10024 Moncalieri (To)
Telefono **011.6474551** - Telefax **011.6470912** - www.solarwall.it - info@solarwall.it